



DIRIGENTI ATAC SI "FORMANO" AD ASSISI ANZICHE' AL FIANCO DEI LAVORATORI



In ATAC quest'anno Babbo Natale ha portato in dono ai nostri dirigenti un "outdoor" di due giorni **ad Assisi** per effettuare la formazione.

Come OO.SS. rimaniamo interdetti da questa scelta, **in un momento in cui vige la regola del sacrificio (solo per gli operativi a quanto pare)** perché oltre al fatto che la formazione si poteva effettuare negli innumerevoli spazi che ATAC ha in dotazione **siamo fortemente convinti che la formazione ai dirigenti vada fatta sul campo, condividendola con chi ha sicuramente molto da insegnargli, ovvero i dipendenti:**

- conoscere da vicino le problematiche che un autista, un macchinista o un tramviere vive quotidianamente, affrontando le giuste lamentele degli utenti sullo scarso servizio offerto; effettuare un intero turno di servizio per comprendere meglio le condizioni da terzo mondo in cui operano; vivere la difficoltà del traffico e della viabilità; condividere il problema indegno dei servizi igienici che non ci sono o sono del tutto inadeguati; comprendere le difficoltà del personale femminile, che nella nostra azienda sta maturando un'anzianità di servizio che mai prima è stata raggiunta.
- conoscere i problemi che affrontano le squadre dei verificatori e dei lavoratori della sosta, che spesso vengono aggrediti.
- conoscere il problema di operai e macchinisti che operano in gallerie malsane, dove la Procura sta indagando per verificare se ci sono responsabilità, e a cui nel frattempo si propongono aumenti dei carichi di lavoro.

Nell'accordo del novembre 2017, dove hanno inserito le 39 ore per aumentare la produttività e i carichi di lavoro, era previsto (ma ancora non si è fatto nulla) di inserire la Job-rotation per i conducenti per permettergli un recupero psico-fisico, per cercare di prevenire le patologie professionali che si riscontrano sempre più con maggiore frequenza.

L'azienda ATAC avrebbe fatto cosa giusta se avesse destinato i fondi regionali ad una vera formazione e non a due giorni di rappresentazione virtuale, con annessi privilegi e comfort. Formazione del resto sempre richiesta da noi per un aggiornamento di chi ogni giorno si trova sul campo ad affrontare guasti di mezzi sempre più problematici a causa del loro invecchiamento, o per chi come gli AdL e DS in metro C si trova ad espletare una pluralità di mansioni e per cui la formazione sarebbe anche stabilita da un accordo Ustif ma non viene effettuata.

Vogliamo che chi dirige esca dai propri comodi uffici ed entri nel girone dell'inferno insieme a noi, nelle gallerie inquinate e a bordo di vetture malconce e strapiene, costretti ad usare gli squalidi bagni chimici o quelli fatiscanti nei capolinea metroferroviari, oppure quando ci troviamo a resistere alle continue aggressioni di utenti inferociti. **Provassero a farlo con uno stipendio da fame e non con quello a più zeri, assieme ai premi, che mensilmente intascano, sia che facciano bene sia che non facciano nulla di buono.**

Alla prossima formazione vi presenteremo il conto di un bell'albergo al centro di una cittadina ridente anche noi. Intanto ci prepareremo a respingere al mittente tutti i prossimi tentativi di colpire il nostro culo per continuare a tenere al caldo il vostro!

**I LAVORATORI VOGLIONO SICUREZZA, SALUTE
E UN GIUSTO SALARIO.
MAI PIU' SACRIFICI SULLA NOSTRA PELLE !!!**

Dirigenti alla SPA ... e io pago!!!

Scritto da Administrator

Venerdì 14 Dicembre 2018 17:27

